VINORELBINA (NAVELBINE®)

Il farmaco che sta assumendo è indicato per il tumore del polmone e per il tumore della mammella.
Ciascuna capsula molle di Navelbine può contenere 20 mg oppure 30 mg di principio attivo (vinorelbina).

COME LO CONSERVO?

Il medicinale deve essere conservato nella sua confezione originale insieme al foglietto illustrativo.

IN FRIGORIFERO (2-8°C)
FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

QUAL E' LO SCHEMA DI TERAPIA?

Il medico prescriverà il regime di trattamento indicato per Lei.
Il dosaggio di vinorelbina è stabilito in base alla superficie corporea.
In monoterapia, la dose iniziale è di 60 mg/m^2 di superficie corporea che potrebbe essere aumentata. Vinorelbina viene somministrata in un' unica dose settimanale.
In alcuni casi potranno essere indicati dal medico schemi diversi di trattamento.

rete oncologica
si prende cura di te

COME SI PRENDE?

Le capsule di vinorelbina devono essere assunte intere, con un abbondante bicchiere di acqua.

Si raccomanda l'assunzione con un pasto leggero.

Non assumere le capsule con bevande calde.

Il liquido contenuto nella capsula è irritante.

Non schiacciare o tagliare le capsule.

Le capsule eventualmente danneggiate non devono essere ingerite.

E POI...
SI RICORDI DI LAVARE LE MANI DOPO AVER TOCCATO LE COMPRESSE!

E SE NE DIMENTICO UNA?

Se dimentica di assumere una o più dosi di vinorelbina contatti subito il suo medico curante.

MA ATTENZIONE!!!

NON ASSUMA MAI UNA DOSE DOPPIA DI FARMACO !

POSSO ASSUMERE ALTRI FARMACI?

Prima di assumere qualunque altro medicinale, chieda sempre consiglio al Suo medico.

Non è raccomandata la concomitante somministrazione di vaccini vivi attenuati a causa dell'aumentato rischio di malattia generalizzata da vaccino. Si raccomanda l'uso di un vaccino inattivato, se disponibile. Evitare l'assunzione di fenitoina, rifampicina, ciclosporina, tacrolimus, itraconazolo, ketoconazolo, mitomicina C.

SI RACCOMANDA DI LIMITARE L'USO DI:

Iperico (erba di San Giovanni), lime, berberina, arancio amaro, agar, coenzima Q10, artiglio del diavolo, curcuma, echinacea, eucalipto, ginkgo, glucosamina, glutammina, menta piperita, quercetina, trifoglio rosso, resveratrolo, valeriana, vitamina C, vitamina E, aloe, mela cotogna, rabarbaro, glucomannano, crusca di riso (non per impiego occasionale ad uso alimentare).

EFFETTI COLLATERALI PIU' FREQUENTI

Il trattamento che le è stato prescritto POTREBBE provocarle dei disturbi. Non è detto che questi effetti compaiano in Lei, variano da individuo ad individuo. I disturbi che più comunemente potrebbero verificarsi sono riduzione del numero di cellule nel sangue, nausea, vomito, diarrea, crampi addominali, stipsi, stanchezza, febbre, intorpidimento o formicolio a mani e piedi.

ALCUNI CONSIGLI?

DIARREA LIEVE (1-2 scariche al giorno)

- Può assumere i comuni farmaci antidiarroici.
- Bere molta acqua per reintegrare i liquidi perduti.

CRAMPI ADDOMINALI E STIPSI

- Bere molto, seguire una dieta ricca di fibre e svolgere un'attività fisica leggera.
- Se necessario, si può fare ricorso a farmaci lassativi.

Per avere informazioni più dettagliate sulla gestione degli effetti collaterali più comuni faccia riferimento al libretto generale su

"LA TERAPIA ONCO-EMATOLOGICA ORALE".

In caso di tosse, febbre (temperatura corporea oltre 38° C) e brividi, stitichezza con dolori addominali che dura da diversi giorni, forti capogiri, forti dolori al petto, difficoltà di respiro, vertigini, abbassamento di pressione, eruzione cutanea, gonfiore alle palpebre, alle labbra o alla gola, prurito, comparsa di vomito dopo l'assunzione del farmaco o in caso di diarrea severa, contatti subito il suo medico di riferimento.

CONTATTI UTILI:

Equipe medico-infermieristica: _____

Farmacia: _____

MMG: _____

MEMORANDUM PER GLI OPERATORI SANITARI

- *E' raccomandato un attento monitoraggio durante il primo ciclo di terapia.*
- *È raccomandata una profilassi primaria con antiemetici.*
- *Il dosaggio deve essere stabilito sulla base del quadro ematologico: il giorno di ogni nuova somministrazione è necessario effettuare un rigoroso monitoraggio ematologico.*
- *Prestare attenzione in caso di pazienti con anamnesi positiva per cardiopatie ischemiche e/o con uno scarso performance status.*
- *Vinorelbina non deve essere somministrata in concomitanza con trattamenti radioterapici che hanno come target il fegato.*
- *Prestare attenzione all'associazione della vinorelbina con farmaci forti inibitori o induttori del citocromo CYP3A4.*
- *Non è raccomandata l'associazione con fenitona e con itraconazolo.*
- *In caso di terapia con anticoagulanti orali, aumentare la frequenza del monitoraggio dell'INR.*
- *Usare cautela quando si associa vinorelbina con forti modulatori della glicoproteina-P, o con altri farmaci con effetti avversi mielodepressivi.*
- *Vinorelbina contiene sorbitolo: non utilizzare in pazienti affetti da rari problemi ereditari di intolleranza al fruttosio.*

rete oncologica